

Monica Bonvicini

Power Joy Humor Resistance

a cura di Adriana Rispoli

11 dicembre 2020 - 28 Febbraio 2021

Power Joy Humor Resistance è un'imponente installazione luminosa realizzata da Monica Bonvicini per l'Istituto Italiano di Cultura C.M. Lerici di Stoccolma.

Il linguaggio, l'uso di materiali industriali, l'interesse per l'architettura e per la parità di genere sono le caratteristiche distintive del lavoro di Monica Bonvicini, che si ritrovano nella grande scritta a neon *Power Joy Humor Resistance*. Tra il 2019 e il 2020 l'artista ha lavorato ad una serie di opere su carta concentrate sul tema della rabbia come energia positiva femminista. Non sorprende, quindi, che il grande cartellone a neon prende spunto dal libro "Rage Becomes Her. The Power of Women's Anger" di Soraya Chemaly, giornalista americana e attivista per i diritti delle donne. L'uso del linguaggio come scultura è centrale in molti lavori di Monica Bonvicini, così come il suo "montaggio" di citazioni. *Power Joy Humor Resistance* può e deve essere letto alla luce degli avvenimenti che hanno contraddistinto questo 2020: come segno di partecipazione al movimento internazionale Black Lives Matter e alla comunità LGTBQA+, e come auspicio per un futuro per tutti più leggero e non per questo comodo, il post Covid19. Consapevole del peso del linguaggio, attraverso la collocazione della scritta nel punto più visibile dell'edificio realizzato da Gio Ponti a Stoccolma, Monica Bonvicini sfrutta il potere della semiotica commerciale per inviare, con il suo solito sguardo graffiante, un messaggio positivo nell'oscurità del lungo inverno svedese.

Monica Bonvicini è una delle artiste più importanti della sua generazione a livello internazionale. Nel corso della sua carriera artistica, ha ricevuto numerosi premi, tra cui il Leone d'Oro alla Biennale di Venezia nel 1999, della National Galerie, Berlin nel 2005 e quest'anno del Premio austriaco Oskar Kokoschka. I suoi lavori indagano il rapporto tra architettura, potere, genere, storia e linguaggio, e mettono in discussione il significato del fare

arte, l'ambiguità del linguaggio, le possibilità e i limiti connessi all'ideale di libertà. Con una sottile ironia, diretta e intrisa di riferimenti storici, politici e sociali, l'arte di Monica Bonvicini non si astiene mai dallo stabilire una connessione critica con i luoghi in cui è esposta, i materiali che la compongono e il ruolo dello spettatore. Il suo lavoro è stato presentato in numerose biennali, tra cui Berlino (1998, 2004, 2014), La Triennale Paris (2012), Istanbul (2003, 2017), Gwangju (2006), New Orleans (2008) e Venezia (1999, 2001, 2005, 2011, 2015). Ha esposto in mostre personali a Palais de Tokyo di Parigi (2002), Modern Art Oxford, Inghilterra (2003), Staedtisches Museum Abteiberg (2005, 2012), Sculpture Center, NY (2007), Bonniers Konsthall, Stoccolma (2007), Art Institute di Chicago (2009), Frac des Pays de la Loire e Museion, Bolzano (2009), Kunsthalle Fridericianum di Kassel (2011), Deichtorhallen Hamburg (2012), BALTIC Center for Contemporary Art (2016), Berlinische Galerie (2017), Belvedere 21, OGR, Torino (2019) e Kunsthalle Bielefeld (2020). Nel 2012 Monica Bonvicini è stata nominata Commendatore dell'Ordine al Merito della Repubblica Italiana.

Monica Bonvicini, naturalizzata berlinese, dal 2003 fino al 2018 ha insegnato Arti Performative e Scultura presso l'Accademia di Belle Arti di Vienna, spostandosi all'Universität der Künste nel 2017.

L'installazione pubblica *Power Joy Humor Resistance* è stata realizzata nell'ambito della 16esima Giornata del Contemporaneo promossa da AMACI. Collocata sul tetto dell'edificio progettato da Gio Ponti a Stoccolma e inaugurato nel 1958, l'opera chiude una trilogia di installazioni site-specific realizzate da artisti contemporanei: una serie di interventi che hanno l'obiettivo di evidenziare il ruolo pubblico dell'Istituto Italiano di Cultura di Stoccolma, luogo di dialogo e di incontro tra due culture, e di promuovere e valorizzare l'arte contemporanea italiana all'estero.

Per maggiori informazioni, vi invitiamo a consultare il sito dell'Istituto: www.iicstoccolma.esteri.it